



COMUNE DI SPRESIANO

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 12/03/2019

OGGETTO: PROCEDURA AUTORIZZATORIA UNICA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE, RELATIVA AL PROGETTO DI "MODIFICA DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI - DDP 48/2012 DEL 17.02.2012 -PARERE

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **dodici** del mese di **Marzo**, alle ore **20:00**, si é riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

Il Sindaco, Sig. Marco Della Pietra, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, invita il Segretario Comunale a fare l'appello.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	DELLA PIETRA MARCO	P	10	BORTALI ALESSANDRO	P
2	MESTRINER GIUSEPPE	P	11	COSENTINO MILANINA	P
3	VERDE ANGELO	P	12	GIROTTI DAVIDE	P
4	TAGLIAPIETRA PAOLO	P	13	MISSIATO RICCARDO	P
5	DE LAZZARI GIOVANNINA	P	14	MAGRINI SAURO	P
6	MASTRODONATO GIANNI	P	15	ROBERTO FRANCESCO	P
7	CARON PIETRO	P	16	DALLA VILLA ANDREA	P
8	ROSSETTO STEFANIA	P	17	CHINELLATO DESI	P
9	CIPRIANI SABRINA	P			

PRESENTI: 17 ASSENTI: 0

Assume la presidenza il Sig. Marco Della Pietra, in qualità di Sindaco.

Partecipa, in qualità di Segretario Comunale, dott.ssa Antonella Viviani.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio comunale di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione immediatamente eseguibile: **S**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 25/06/2018 la Ditta Mosole S.p.a. presentava alla Provincia di Treviso istanza finalizzata ad ottenere il provvedimento autorizzativo unico di VIA e Autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs.152/2006, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n.152/2006, per modifica sostanziale dell'impianto di rifiuti pericolosi ubicato in Comune di Spresiano, presso la cava Borgo Busco;
- in data 19.07.2018, con nota ns. prot. n. 15050, la Provincia di Treviso chiedeva al Comune di Spresiano la verifica della documentazione pubblicata sul sito web e riguardante l'istanza sopra richiamata;
- in sede di istruttoria preordinata all'avvio del procedimento di VIA, il Comune, con nota prot. 16710 del 10/08/2018, anche alla luce dell'art.22 del PAT, adottato con D.C.C. n. 25 del 30.05.2017 che nelle direttive riporta quanto segue *"Negli ambiti di cava attivi saranno consentiti solo esclusivamente attività di coltivazione previste dalla concessione regionale sino alla loro naturale conclusione. E' vietata inoltre, qualsiasi attività di lavorazione e trattamento dei derivati non attinenti alla coltivazione di cava in contrasto con la normativa regionale di riferimento"* chiedeva, alla Provincia di Treviso, in qualità di Ente competente al rilascio dell'autorizzazione ex art.208 D. Lgs. 152/2006, se l'intervento di che trattasi fosse da considerarsi *"attività di lavorazione e trattamento dei derivati non attinenti alla coltivazione di cava in contrasto con la normativa regionale di riferimento"* o se, trattandosi di intervento in variante, lo stesso potesse dirsi *"non in contrasto con la normativa regionale di riferimento"*;
- conseguentemente, con nota prot. n. 2018/1665 del 05/09/2018, la Provincia di Treviso trasmetteva alla Ditta Mosole Spa la richiesta di integrazioni comunicando al Comune Spresiano che l'eventuale approvazione del progetto avrebbe comportato variante e che, a tal fine, il Comune avrebbe dovuto seguire il procedimento definito dal Decreto del Presidente della Provincia n. 5 del 05.10.2016, prot. n. 83758;

Dato atto che:

- l'art. 208, al comma 6 del D.Lgs n. 152/2006, stabilisce che *"L'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori"*;
- quanto previsto dal sopra richiamato articolo è anche ribadito dal Decreto del Presidente della Provincia n. 5/2016, sopracitato, che fra le modalità operative stabilisce. *"ai fini della variante allo strumento urbanistico comunale, il responsabile invita il Comune a segnalare l'avvenuto avvio del procedimento da parte della Provincia ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Legge 241/1990, mediante il deposito del progetto e l'avviso previsti dalla L.R. 11/2004;*

Visto, quindi, l'avviso di deposito e pubblicità della Procedura Autorizzatoria Unica di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Incidenza Ambientale, Autorizzazione unica per gli impianti di recupero dei rifiuti con Variante urbanistica e Permesso edilizio ai sensi degli artt. 27 bis e 208 del D.Lgs. 152/2006, art.11 L.R. 4/2016 e L.R. 11/2004, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Spresiano in data 14.01.2019;

Dato atto che nel suddetto avviso vengono dati i seguenti termini, dalla data di pubblicazione dello stesso, per la presentazione di eventuali osservazioni alla Provincia di Treviso: 30 giorni per le osservazioni urbanistiche, da inviare anche al Comune di Spresiano, e 60 giorni per la procedura di Autorizzazione Unica;

Visti i seguenti elaborati allegati all'istanza:

A01-RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA (9673 KB)

A02-PIANO DI GESTIONE OPERATIVA (1024 KB)

A03-PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE (266 KB)

A04-PIANO DI SICUREZZA (422 KB)

C01-PREMESSA SIA (1747 KB)

C02-QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE (3342 KB)

C03-QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO (1019 KB)

C04-QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE (371 KB)
 C05-VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI (1972 KB)
 C06-RIASSUNTO NON TECNICO (2727 KB)
 F01-RELAZIONE NO VINCA (3194 KB)
 F02-IMPATTO ACUSTICO (2449 KB)
 TAV.B01-INQUADRAMENTO-ESTRATTI (3502 KB)
 TAV.B02-Stato Di Fatto (8972 KB)
 TAV.B03-Stato Di Progetto al 2000 (8618 KB)
 TAV.B04-Stato Di Progetto al 500 (3794 KB)
 TAV.B05-PARTICOLARI (1515 KB)
 TAV.B06-IMPIANTO VAGLIATURA (442 KB)
 TAV.B07-DOTAZIONI ANTINCENDIO (1767 KB)
 TAV.D01-COROGRAFIE (2364 KB)
 TAV.D02-PTRC (2337 KB)
 TAV.D03-PTCP (4447 KB)
 TAV.D04-SICZPS-MOSAV-PFV-CAV (2717 KB)
 TAV.E01-USO SUOLO (3242 KB)
 TAV.E02-VINCOLI (1762 KB)
 Comune di Spresiano - Richiesta Integrazioni (72 KB)
 Int. - A05-RELAZIONE GEOLOGICA (2301 KB)
 Int. - Comune di Spresiano Osservazioni (129 KB)
 Int. - RELAZIONE INTEGRATIVA parte 1 (367 KB)
 Int. - RELAZIONE INTEGRATIVA parte 2 (1509 KB)
 Int. - RELAZIONE INTEGRATIVA parte 3 (853 KB)
 Int. - TAV.B03bis-SDP2000 (8175 KB)
 Int. - TAV.B04bis-SDP500 (3660 KB)
 Int. - TAV. B04 ter - Stato di Progetto 1:500 (3666 KB)
 Int. - VV.FF. nota (114 KB)
 2019_01_14_Avviso di deposito e pubblicità (103 KB)

Visto che nei termini stabiliti nell'avviso sopra richiamato sono pervenute al protocollo comunale le seguenti 9 osservazioni (delle quali una oltre il termine di 30gg):

- prot. n. 2911 del 11/02/2019 Comitato Salute e Ambiente Spresiano;
- prot. n. 2913 del 11/02/2019 n. 42 Cittadini vari;
- prot. n. 2914 del 11/02/2019 n. 200 Cittadini vari;
- prot. n. 3051 del 12/02/2019 Sig.ri Breda Giuseppe Breda Franco e Trentin Anna;
- prot. n. 3052 del 12/02/2019 S.AGRI.V.IT. Soc. Agricola Vitivinicola Italiana;
- prot. n. 3076 del 13/02/2019 n. 8 Cittadini Vari;
- prot. n. 3078 del 13/02/2019 n. 8 Cittadini Vari;
- prot. n. 3203 del 14/02/2019 Legambiente Treviso;
- prot. n. 3350 del 18/02/2019 Sig. Davide Daniel;

Dato atto che come stabilito anche nel già citato decreto del Presidente della Provincia n. 5/2016 le eventuali osservazioni saranno valutate in sede di conferenza dei servizi;

Ritenuto opportuno tenerne comunque conto per l'espressione del proprio parere di competenza e di riassumere come segue, le valutazioni prodromiche al rilascio del parere, anche alla luce delle osservazioni pervenute:

Numero	Data e protocollo	Mittenti	Sunto dell'osservazione	Valutazione istruttoria
1	Prot. n. 2911 del 11/02/2019	Alessandro Lorenzi per Comitato "Salute e Ambiente"	1- Errori nell'avviso di deposito – Provinciale; 2 - Manca la Valutazione di Compatibilità Idraulica; 3 - Manca la V.A.S.;	1 – Eventuali errori nell'avviso di deposito verranno valutati direttamente dalla Provincia 2 – Il Comune ha già segnalato, con nota del 19/07/2018, alla ditta

			<p>4 - Verificare anche la compatibilità con il PAT (Vincoli e Fragilità);</p> <p>5 - L'attuale lavorazione degli inerti appare in contrasto con gli strumenti urbanistici</p> <p>6 - La Variante al PRG non è necessaria in quanto permane l'incompatibilità con PAT e PTCP.</p>	<p>proponente, la necessità di acquisire il parere di compatibilità idraulica da parte del Consorzio di Bonifica Piave.</p> <p>3 - La VIA è alternativa alla VAS e comunque la competenza è della Provincia.</p> <p>4 - E' già stata richiesta alla Provincia la valutazione sul punto, sempre con nota del 19/07/2018; da questo è scaturita la procedura ex art.208 in "variante" (si legga inoltre la disamina sottoriportata, alla fine della tabella riassuntiva nel Dato atto.....)</p> <p>5 - In tale sede non è in discussione la lavorazione di inerti.</p> <p>6 - Si veda punto 4</p>
2	Prot. 2913 del 11/02/2019	Cittadini Vari (42)	<p>1 - In Cava Borgo Busco è presente l'impianto di produzione calcestruzzo e bitume dal 2001 - Perché ora serve la variante?</p> <p>2 - Contrasto con il Pat, art. 22</p>	<p>1 e 2- In tale sede si tratta di discutere una modifica sostanziale dell'impianto di trattamento del c.d. "fresato"; tale lavorazione, alla luce della normativa vigente, compreso l'art.22 del Pat, è da considerarsi su zona impropria e necessita quindi di autorizzazione ax art.208 che deroghi agli strumenti urbanistici.</p> <p>Si richiama quanto risposto al punto 4 della osservazione n.1 e la disamina sottoriportata, alla fine della tabella riassuntiva, nel Dato atto...</p>
3	Prot. 2914 del 11/02/2019	Cittadini Vari (200)	Stessa osservazione n.1	
4	Prot. 3051 del 12/02/2019	Breda Giuseppe Breda Franco e Trentin Anna	<p>1 - Non si può dare la Variante perché non abbiamo ancora approvato il Pat e pertanto ai sensi della L.R. 11/2004 si possono fare solo varianti per opere pubbliche;</p> <p>2- Non si esplicitano i contenuti della Variante;</p> <p>3 - L'Istituto della deroga è un potere eccezionale che non è attuabile al caso perché non c'è un interesse pubblico e non è espressamente consentito dalla norma;</p> <p>4 - Si fa riferimento al tipo di rifiuto che potrebbe creare danno.</p>	<p>1, 2, 3. Si richiama quanto risposto al punto 4 della osservazione n.1 e la disamina sottoriportata, alla fine della tabella riassuntiva, nel Dato atto...</p> <p>4 - Tale osservazione verrà valutata dalla Provincia.</p>
5	Prot. 3052 del 12/02/2019	S.AGRI.V.I T. Soc. Agricola	0 - Nell'avviso di deposito non è prevista la possibilità di proporre opposizioni;	<p>0. Risponderà direttamente la Provincia.</p> <p>1,2,3,4 Si richiama quanto risposto al punto 4 della osservazione n.1 e la</p>

		Vitivinicola Italiana	1-2-3 e 4 sono gli stessi dell'osservazione n.4	disamina sottoriportata, alla fine della tabella riassuntiva, nel Dato atto...
6	Prot. 3076 del 13/02/2019	Cittadini Vari (8)	L'attività richiesta non è propria delle attività di cava e dunque è in contrasto con il Pat	Si richiama quanto risposto al punto 4 della osservazione n.1 e la disamina sottoriportata, alla fine della tabella riassuntiva, nel Dato atto...
7	Prot. 3078 del 13.02.2019	Cittadini Vari (8)	L'art. 208 riguarda i nuovi impianti e non la variante di quelli esistenti perché dovrebbero essere già compatibili, con la variante oggi non si può sanare l'attività esistente non compatibile, abusiva.	L'impianto è effettivamente già esistente ma in funzione in forza di un'autorizzazione rilasciata dalla Provincia e pertanto non si può ritenere abusivo.
8	Prot. 3203 del 14/02/2019	Legambiente Treviso Onlus	1- Non si possono fare lavorazioni diverse da quelle connesse con l'attività di cava in cava. Al progetto in esame non è applicabile il 208 in quanto il fresato ha perso la qualifica di rifiuto 2 – E' in contrasto con il PAT	1. Tale osservazione verrà discussa in conferenza dei Servizi 2.Si richiama quanto risposto al punto 4 della osservazione n.1 e la disamina sottoriportata, alla fine della tabella riassuntiva, nel Dato atto...
9	Prot. 3350 del 18/02/2019	Davide Danile	Osservazioni di natura ambientale	1. La competenza è della Provincia

Dato atto che, al fine di comprendere come debba configurarsi "l'approvazione del progetto che sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico" ex art.208 rispetto agli strumenti urbanistici vigenti e come debba essere inteso il ruolo del Comune in merito, giova ricordare una serie di Sentenze, tra le quali:

- Consiglio di Stato Sez. V, 17/01/2011, n. 220, che afferma come **il disposto di cui all'articolo 208 del decreto legislativo n. 152/2006**, essendo norma speciale nazionale, **consenta di derogare agli strumenti urbanistici senza previa ed autonoma modifica degli stessi attraverso il modulo procedimentale della Variante Urbanistica** previsto dalle norme regionali di riferimento;
- TAR Lombardia, sentenza del 24 maggio 2013, che ribadisce come l'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, subordinando l'esercizio degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti all'ottenimento di un'apposita autorizzazione, disciplini il procedimento per il suo rilascio, che passa attraverso l'acquisizione del parere, non vincolante, di un'apposita conferenza di servizi, e confermi come proprio la Conferenza costituisca la sede per il confronto di tutti i numerosi e diversi interessi coinvolti. Il giudizio di prevalenza di diverse esigenze, che scaturisce dalla conferenza di servizi e si esplica nell'autorizzazione ex art. 208, rappresenta l'unico riferimento per quanto attiene alla regolamentazione dell'attività di realizzazione dell'impianto che deroga tanto lo strumento strumento urbanistico generale, quanto gli strumenti urbanistici attuativi. **A seguito dell'approvazione del progetto dell'impianto, infatti, debbono ritenersi derogate tutte le previsioni urbanistiche che impongano prescrizioni diverse da quelle contenute nello stesso atto autorizzativo, ferma restando la destinazione urbanistica delle aree;**
- T.A.R. Veneto n.549/2017 con la quale si effettua una disamina su due opposti orientamenti giurisprudenziali: un primo indirizzo che considera la Conferenza di servizi prevista dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 come un particolare modulo procedimentale che ha l'effetto di concentrare i pareri, i nulla osta e gli assensi in un unico contesto formale, mantenendo però immutate le competenze

riservate dalla legge alle varie Amministrazioni; **un secondo indirizzo, al quale pare propendere la sentenza stessa, che reputa, invece, che la previsione espressa di una competenza decisoria in capo alla Provincia in ordine al rilascio dell'autorizzazione, accompagnata dalla previsione di una Conferenza di servizi per raccogliere i pareri degli altri Enti interessati, spieghi effetti sulle competenze amministrative e debba essere intesa come inerente a ogni aspetto autorizzatorio di localizzazione e realizzazione dell'impianto, incidendo direttamente sullo strumento urbanistico generale, ai fini della localizzazione dello stesso;**

- T.A.R. Lombardia, 6 febbraio 2018, n. 337, che ha ribadito come l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia, ex articolo 208 del D. Lgs 152/2006, alla realizzazione di un nuovo impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, **ha effetto di deroga dello strumento urbanistico;**

Considerato come, dal tenore dell'art.208 D.Lgs.152/2006 e dalla giurisprudenza soprariportata, l'eventuale autorizzazione dell'impianto da parte della Provincia non costituisce Variante né generale né puntuale allo strumento urbanistico ma piuttosto una deroga allo strumento medesimo, poiché tale autorizzazione non varia la destinazione di zona ove è collocato l'impianto, che viene invece autorizzato unicamente per il periodo di esercizio del medesimo e solo per l'area ove lo stesso insiste, in deroga temporanea alla destinazione di zona;

Considerato, altresì, come tale indicazione sia stata resa esplicita nell'avviso di deposito e pubblicità della Procedura Autorizzatoria Unica di Valutazione di Impatto Ambientale, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Spresiano e della Provincia di Treviso in data 14.01.2019, dove viene espressamente ribadito che *"alla dismissione dell'attività l'area tornerà alla destinazione prevista dallo strumento urbanistico vigente al momento della cessazione ed eventualmente destinata all'attività di cava se risulta ancora in essere l'autorizzazione regionale alla coltivazione della cava"* dando atto, quindi, che l'eventuale autorizzazione ex art.208 del D.Lgs.152/2006 non varia, comunque, la destinazione attualmente prevista dallo strumento urbanistico vigente;

Ritenuto, quindi, che il Comune di Spresiano debba esprimere un parere in merito alla deroga agli strumenti urbanistici ex art.208 del D. Lgs.152/2006 e che tale parere debba essere espresso dal Consiglio comunale il quale, ex art.42, comma 2, lett.b) del D. Lgs.267/2000, ha *"competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:*

b) piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie";

Richiamate, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 17/01/2019, esecutiva, di prelevamento dal fondo di riserva, con la quale veniva stanziata la somma di euro 12.700,00 formulando indirizzo specifico per acquisire un parere tecnico sul progetto di MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI - DDP 48/2012 del 17.02.2012, sito in cava B.Go Busco e presentato dalla ditta Mosole S.p.a. e la conseguente determinazione n. 27 del 21.01.2019, esecutiva, con la quale è stato affidato al professor Giovanni Campeol, di ALIA s.s., con sede in P.zza delle Istituzioni, 22 - Treviso (TV), (P.IVA 03488280268), l'incarico riguardante specificatamente la richiesta di un parere tecnico sul progetto sopraccitato;

Viste, ora, le osservazioni alla Modifica dell'Impianto di rifiuti non pericolosi - DDP 48/2012 del 17.02.2012, ns. prot.4508 del 05/03/2019, allegate alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (allegato A), con particolare riferimento alle Osservazioni di merito, così brevemente riassunte:

- lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) deve essere integrato con la fase *ex post*, ovvero quella riguardante la modalità di *"Smantellamento dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi"*, valutandone gli impatti ambientali.
- Dovrà essere prestata la massima attenzione progettuale per evitare ogni possibile contaminazione della falda poiché la componente idrogeologica dal punto di vista ambientale presenta una altissima sensibilità.
- Si chiede che il dimensionamento del bacino sia effettuato considerando come evento di riferimento un Tr di 100 anni e la durata di un'ora;
- Per quanto riguarda le acque meteoriche esterne alle aree di deposito e lavorazione (Zona A), si ritiene che debbano essere adeguatamente regimate.
- il SIA deve essere modificato secondo i seguenti aspetti:

- per quanto riguarda il “*Quantitativo massimo di rifiuti trattabile annualmente*” si ritiene che debba essere considerato anche il “*quantitativo massimo conferibile*”;
 - per quanto riguarda il “*Quantitativo istantaneo massimo stoccabile di rifiuti*” (in zona A) si ritiene che debbano essere distinti i quantitativi massimi di: materiale lavorato in attesa di analisi, materiale stoccato in attesa di essere lavorato e di materiale stoccato in messa in riserva;
 - in relazione all’affermazione che “*le terre e rocce da scavo conferite con formulario saranno stoccate nella piazzola di lavorazione e stoccaggio nella Zona A*” in attesa delle verifiche analitiche, nel caso di materiali che dopo l’analisi risultino non conformi, si ritiene necessario definire le “*procedure*” di stoccaggio e di allontanamento;
 - si ritiene necessario ampliare la zona impermeabilizzata per contenere anche i percorsi dei mezzi di conferimento e delle macchine operatrici.
 - si ritiene necessario installare nel punto di uscita dalla zona A un impianto di lavaggio delle ruote allo scopo di prevenire dispersioni di inquinanti nel suolo e nelle acque sotterranee;
 - è opportuno che il percorso dei mezzi (pale gommate) che trasportano il rifiuto fresato dalla Zona A alle tramogge dell’impianto di produzione conglomerato bituminoso (B1), venga impermeabilizzato e dotato di gestione delle acque meteoriche;
 - si ricorda, infine, che nel dimensionamento dell’impianto di trattamento delle acque dovrà essere considerata la superficie impermeabilizzata aggiuntiva.
 - essendo il progetto “in deroga” una volta terminata l’attività di cava dovrà essere smantellata tutta la struttura dell’impianto di trattamento dei rifiuti.
- È opportuno che venga esplicitata in modo più chiaro la stima della movimentazione dei mezzi prodotta dal progetto.
 - Si ritiene necessario integrare il SIA con uno Studio di impatto viabilistico e con le relative Valutazioni di impatto acustico e di inquinamento atmosferico elaborato coinvolgendo un ambito geografico vasto esterno al sito di progetto.
 - Si ritiene necessario che il SIA venga modificato adottando un opportuno modello valutativo che sia rispondente ai dettami della norma (D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.). In particolare, diventa fondamentale verificare l’impatto cumulativo nell’area vasta non solo rispetto ad altri impianti simili di trattamento dei rifiuti ma rispetto alle più generali attività produttive.
 - In particolare, va effettuata la verifica dell’impatto cumulativo anche all’interno della cava “Borgo Busco” nella quale sono presenti impianti di “conglomerato bituminoso”, di “calcestruzzo” e quello di “Escavazione”.
 - Si ritiene che i monitoraggi previsti per il progetto debbano avvenire con una frequenza almeno semestrale.
 - A maggior tutela ambientale si ritiene che i piezometri siano attrezzati con sonda multi parametrica (ad esempio analizzando il livello, la conducibilità elettrica e la temperatura). Si ritiene utile, in un’ottica di disponibilità del dato ambientale agli Enti e più in generale al pubblico, che i dati del monitoraggio idrogeologico siano resi fruibili via web. Infatti, la strumentazione di monitoraggio attualmente disponibile permette oramai in modo semplice e poco oneroso la trasmissione e la visualizzazione su un sito internet o tramite web GIS dei dati rilevati.
 - Tenendo conto che già allo stato di fatto nel territorio del Comune di Spresiano spesso si manifesta la presenza di odori di varia natura, anche in coerenza con la richiesta recentemente fatta ad ARPAV dall’Amministrazione comunale, si ritiene necessario prevedere un monitoraggio rutinario delle diverse emissioni odorogene.

Ritenuto, quindi, di far proprie le osservazioni alla Procedura Autorizzatoria Unica di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Incidenza Ambientale soprarichiamate e relative al progetto di “Modifica dell’impianto per il recupero dei rifiuti non pericolosi - DDP 48/2012 del 17.02.2012” presentato dalla ditta Mosole S.p.a., e di approvarle;

Visto il D. Lgs.152/2006, e s.m.i.

Attesa la propria competenza ai sensi dell’art.42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell’azione amministrativa del Responsabile del Servizio competente dott.ssa Rita Marini;

Dato atto che non necessita il parere di regolarità contabile previsto dagli artt. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la discussione è riportata nel file allegato in formato elettronico idoneo alla conservazione, ai sensi dell'art. 46 bis del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

(file audio-parte 1^ allegato alla presente deliberazione)

Il Sindaco cede la parola al Prof. Campeol che illustra le osservazioni presentate a seguito dell'incarico ricevuto alle ore 00:01:50;

Interviene il Prof. Campeol alle ore 00:02:26;

Il Sindaco cede la parola per gli interventi;

Interviene la Consigliera Chinellato alle ore 00:57:14;

Risponde il Prof. Campeol alle ore 00:57:36;

Interviene la Consigliera Chinellato alle ore 00:58:51;

Risponde il Prof. Campeol alle ore 00:59:03;

Interviene l'Assessore Tagliapietra alle ore 00:59:34;

(file audio-parte 2^ allegato alla presente deliberazione)

Interviene il Sindaco alle ore 00:11:06;

Interviene il Consigliere Roberto alle ore 00:12:47;

Interviene l'Assessore Tagliapietra alle ore 00:21:16;

Interviene il Consigliere Roberto alle ore 00:21:35;

Interviene il Prof. Campeol alle ore 00:21:47;

Interviene l'Assessore Tagliapietra alle ore 00:26:14;

Interviene il Consigliere Roberto alle ore 00:26:31;

Interviene il Consigliere Magrini alle ore 00:27:19;

Interviene il Sindaco alle ore 00:35:01;

Interviene il Consigliere Magrini alle ore 00:35:13;

Interviene il Sindaco alle ore 00:35:17;

Interviene il Consigliere Magrini alle ore 00:35:28;

Interviene il Sindaco alle ore 00:35:31;

Interviene il Consigliere Magrini alle ore 00:36:02;

Interviene il Sindaco alle ore 00:36:08;

Interviene il Consigliere Magrini alle ore 00:36:24;

Interviene il Sindaco alle ore 00:36:34;

Interviene il Consigliere Magrini alle ore 00:36:49;

Interviene il Sindaco alle ore 00:36:54;

Interviene il Consigliere Magrini alle ore 00:37:07;

Interviene il Sindaco alle ore 00:37:13;

Interviene il Consigliere Magrini alle ore 00:37:18;

Interviene il Sindaco alle ore 00:37:35;

Interviene il Consigliere Magrini alle ore 00:38:02;

Interviene il Sindaco alle ore 00:38:07;

Interviene il Consigliere Magrini alle ore 00:38:20;

Interviene il Sindaco alle ore 00:38:25;

Interviene il Consigliere Magrini alle ore 00:38:28;

Interviene il Sindaco alle ore 00:38:29;

Interviene il Consigliere Magrini alle ore 00:39:02;

Interviene il Prof. Campeol alle ore 00:47:31;

(file audio-parte 3^ allegato alla presente deliberazione)

Interviene il Consigliere Magrini alle ore 00:01:23;

Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:02:04;

Interviene il Sindaco alle ore 00:19:42;

Interviene la Responsabile dell'Area Tecnico-Amministrativa, dott.ssa Rita Marini, alle ore 00:21:32;

Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:25:03;

Il Sindaco sospende la seduta per esigenze personali dei Consiglieri alle ore 00:25:54;

Il Sindaco dichiara che la seduta prosegue alle ore 00:30:54;

Interviene la Responsabile del Servizio, dott.ssa Rita Marini, alle ore 00:31:17;
Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:31:40;
Interviene il Consigliere Caron alle ore 00:39:38;
Interviene il Sindaco alle ore 00:41:09;
Interviene il Consigliere Roberto alle ore 00:41:40;
Interviene il Sindaco alle ore 00:41:45;
Interviene il Consigliere Dalla Villa alle ore 00:42:00;
Interviene il Sindaco alle ore 00:43:22;
Interviene il Consigliere Dalla Villa alle ore 00:43:24;
Interviene la Responsabile del Servizio, dott.ssa Rita Marini, alle ore 00:46:21;
Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:47:29;
Interviene il Sindaco alle ore 00:48:02;
Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:48:12;
Interviene il Sindaco alle ore 00:48:13;
Interviene la Responsabile del Servizio, dott.ssa Rita Marini, alle ore 00:50:34;
Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:53:00;
Interviene la Responsabile del Servizio, dott.ssa Rita Marini, alle ore 00:54:40;
Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:55:15;
Interviene il Segretario generale, dott.ssa Antonella Viviani, alle ore 00:56:44;
Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:57:25;
Interviene il Segretario generale alle ore 00:57:38;
Interviene il Consigliere Missiato, che consegna la mozione presentata durante la seduta, che si allega al verbale, (All. B), alle ore 00:57:45;
Interviene il Segretario generale alle ore 00:57:50;
Interviene il Consigliere Roberto alle ore 00:58:56;
Interviene il Sindaco alle ore 00:59:03;
Interviene il Consigliere Roberto alle ore 00:59:04;
Interviene l'Assessore Tagliapietra alle ore 00:59:23;

(file audio-parte 4^a allegato alla presente deliberazione)

Interviene l'Assessore Tagliapietra alle ore 00:00:01;
Interviene il Consigliere Roberto alle ore 00:00:55;
Interviene il Sindaco alle ore 00:03:04;
Interviene il Consigliere Roberto alle ore 00:03:18;
Interviene il Segretario generale, alle ore 00:03:47;
Interviene la Consigliera Chinellato alle ore 00:04:43;
Interviene il Sindaco alle ore 00:05:13;
Interviene il Consigliere Mastrodonato alle ore 00:05:21;
Interviene il Sindaco alle ore 00:05:30;
Interviene il Consigliere Mastrodonato alle ore 00:05:38;
Interviene il Sindaco alle ore 00:05:59;
Interviene il Consigliere Mastrodonato alle ore 00:07:26;
Interviene il Sindaco alle ore 00:07:58;
Interviene la Consigliera Chinellato alle ore 00:08:49;

Si passa alla votazione della richiesta di integrazione del "Gruppo Uniti per Cambiare" che si allega, (All.C), alle osservazioni del Prof.Campeol:

Voti favorevoli: n° 8; (Caron, Cipriani, Mastrodonato, Magrini, Missiato, Dalla Villa, Roberto, Chinellato);

Voti contrari: n° 9;

Astenuti: n° /;

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli: n° 8; (Caron, Cipriani, Mastrodonato, Magrini, Missiato, Dalla Villa, Roberto, Chinellato);

Voti contrari: n° 9;

Astenuti: n° /;

Si passa alla votazione della richiesta di integrazione del “Gruppo Lega-Liga Veneta” che si allega, (All.D), alle osservazioni del Prof.Campeol:

Voti favorevoli: n° 8; (Caron, Cipriani, Mastrodonato, Magrini, Missiato, Dalla Villa, Roberto,Chinellato);
Voti contrari: n° 9;
Astenuiti: n° /;

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli: n° 8; (Caron, Cipriani, Mastrodonato, Magrini, Missiato, Dalla Villa, Roberto,Chinellato);
Voti contrari: n° 9;
Astenuiti: n° /;

Interviene il Consigliere Roberto per la dichiarazione di voto che si allega (All. E) alle ore 00:10:42;

Interviene la Consigliera Chinellato per la dichiarazione di voto che si allega (All. F) alle ore 00:11:35;

Interviene il Consigliere Caron per la dichiarazione di voto che si allega (All. G) alle ore 00:16:34;

Interviene il Sindaco alle ore 00:20:47;

Si passa alla votazione della proposta dei Consiglieri “Inventiamo Spresiano” e dei Consiglieri “Uniti per Cambiare” di separazione del punto 1) dal punto 2) della proposta di deliberazione:

Voti favorevoli: n° 8; (Caron, Cipriani, Mastrodonato, Magrini, Missiato, Dalla Villa, Roberto,Chinellato);
Voti contrari: n° 9;
Astenuiti: n° /;

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli: n° 8; (Caron, Cipriani, Mastrodonato, Magrini, Missiato, Dalla Villa, Roberto,Chinellato);
Voti contrari: n° 9;
Astenuiti: n° /;

Si passa alla votazione della proposta di deliberazione;

Avendo la votazione, eseguita in forma palese per alzata di mano da parte del Sindaco e dei sedici (16) Consiglieri presenti, ottenuto il seguente esito:

Voti favorevoli: n° 9;
Voti contrari: n° 8 (Caron, Cipriani, Mastrodonato, Magrini, Missiato, Dalla Villa, Roberto,Chinellato);
Astenuiti: n° /;

DELIBERA

1. di approvare le Osservazioni al progetto di MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI ubicato in Comune di Spresiano, presso la cava “Borgo Busco”, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), dando atto che le stesse dovranno essere trasmesse alla Provincia di Treviso entro 60 gg dalla pubblicazione dell'avviso di deposito e pubblicità della Procedura Autorizzatoria Unica di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Incidenza Ambientale sopracitata;
2. di esprimere “parere favorevole” al progetto soprariportato unicamente per una deroga urbanistica, limitata al periodo di esercizio dell'attività in essere, essendo questa una procedura amministrativa ambientalmente più tutelante in quanto la trasformazione del territorio generata dall'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi è di tipo reversibile; pertanto, alla fine dell'attività di cava, l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi dovrà essere smantellato;
3. di precisare, pertanto, che il parere favorevole viene rilasciato a condizione che:
 - vengano recepite, in sede di Conferenza dei Servizi, tutte le osservazioni alla VIA del Comune

di Spresiano, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), i cui contenuti salienti sono stati riassunti in premessa;

- la Conferenza dei Servizi Decisoria, qualora addivenga ad un provvedimento autorizzatorio, dia atto che lo stesso sia unicamente in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, limitata al periodo di esercizio dell'attività in essere;
- prima della Conferenza dei Servizi decisoria, la ditta Mosole S.p.a. faccia pervenire, al Comune di Spresiano, un atto unilaterale d'obbligo, redatto in forma pubblica, con il quale il legale rappresentante dichiari per sé e per gli eventuali e futuri aventi causa a qualsiasi titolo, di riconoscere come corretta la qualificazione del provvedimento autorizzatorio quale deroga agli strumenti urbanistici e non variante;

4. Si precisa, che il mancato avverarsi anche soltanto di una delle condizioni indicate al precedente punto 3, non permetterà il rilascio di parere favorevole da parte dell'Amministrazione comunale;

5. di prendere atto che , ai sensi dell'art.208, comma 6 del D.Lgs n. 152/2006 *“L'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori”*;

6. di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnico – Amministrativa, in qualità di rappresentante del Comune ex art.14 ter della legge 241/90, e s.m.i., di esprimersi, in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria, come indicato nella presente deliberazione;

7. di demandare, al Responsabile dell'Area Tecnico – Amministrativa, tutti gli atti di gestione conseguenti al presente provvedimento;

8. di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, con separata votazione, eseguita in forma di legge:

- Voti favorevoli: n° 9;
- Voti contrari: n° 8 (Caron, Cipriani, Mastrodonato, Magrini, Missiato, Dalla Villa, Roberto, Chinellato);
- Astenuti: n° /.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Marco Della Pietra
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale
dott.ssa Antonella Viviani
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)